



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Don Lorenzo Milani
Viale delle Querce (Parco degli Aranci) - CASERTA
TEL. 0823 / 372539
Codice Univoco Ufficio: Uff_e Fattura PA 4DQEOA



DISTRETTO SCOLASTICO N° 12
AMBITO CE 7
Codice Meccanografico: CEIC8A9004

E-MAIL: ceic8a9004@istruzione.it

ceic8a9004@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 93117010616

Sito Web: icdonmilanicaserta.edu.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

dell'I.C. "Don Milani" Caserta

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Francesco Mezzacapo - Dirigente Scolastico

Manuela Cortese- Primo Collaboratore

Marianna Blasone- docente

Claudia Calomino- docente

Lucia Cocco- docente

Daniela Corvino- docente

Caterina Fabozzi- docente

Angela Fasulo- docente

PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle indicazioni del D.S. Prof. Francesco Mezzacapo e risponde all' esigenza di integrare i percorsi di miglioramento dell'I.S, operando in una duplice direzione:

- ✓ assicurare una logica continuità delle azioni già poste in essere nel precedente anno scolastico;
- ✓ esplorare e percorrere nuove piste di miglioramento in riferimento alle varie aree di processo e ai relativi obiettivi.

Il seguente atto procede, dunque, dalle analisi delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, tiene conto del suo recente aggiornamento e degli ulteriori obiettivi di processo ivi contemplati e pianifica le fasi operative d' implementazione che siano coerenti con le linee strategiche definite nell' Atto d'Indirizzo del DS.

PRIORITÀ	Migliorare le competenze linguistiche degli alunni.	Migliorare le competenze logico matematiche, scientifiche e tecnologiche degli alunni.
TRAGUARDI	Portare alla certificazione delle competenze in inglese almeno il 20% degli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.	Portare alla certificazione delle competenze digitali almeno il 20% degli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

CONTESTO

La scuola opera su un territorio in continua evoluzione.

Si sono insediate molte attività commerciali che servono la popolazione locale, ed altre più grandi che servono anche le zone limitrofe.

La scuola riceve servizi dai seguenti enti territoriali.

Comune, ASL, centri riabilitativi, associazioni.

Il Comune eroga il servizio mensa, provvede alla fornitura elettrica, idrica, telefonica, al riscaldamento e alla manutenzione degli edifici; fornisce altresì servizi di operatori socioeducativi per gli alunni disabili.

La scuola accoglie gli operatori ABA per gli interventi a favore degli alunni con autismo, concordati con la ASL e le famiglie.

La scuola sottoscrive contratti di rete con altre scuole del territorio per la realizzazione di attività di formazione; sottoscrive altresì accordi e convenzioni con psicologi per l'erogazione di specifiche competenze professionali.

Sul territorio sono presenti associazioni culturali/sportive e di volontariato che offrono opportunità per l'istituzione scolastica, sia a titolo gratuito che con un contributo economico da parte delle famiglie.

Sono presenti, inoltre, diverse scuole private che offrono servizio di doposcuola e scuolabus, a cui ricorrono soprattutto famiglie in cui entrambi i genitori lavorano.

La scuola accoglie studenti universitari dei CDL in Scienze della Formazione Primaria e studenti del Corso Universitario di Specializzazione per il Sostegno, per il tirocinio formativo.

MOTIVAZIONE ALLE SCELTE STRATEGICHE

Dalle conclusioni emerse in fase di Rendicontazione e dai punti di debolezza emersi, appare evidente l'opportunità di implementare le azioni a favore delle priorità e dei traguardi da raggiungere. Gli aspetti motivanti sono legati all'importanza che le competenze linguistiche, nello specifico in inglese, e le competenze nelle discipline STEM, nello specifico digitali, ricoprono nella formazione degli studenti, sia in funzione della vita sociale, sia della futura vita lavorativa. L'implementazione degli obiettivi di processo, e delle relative azioni, si impone nell'ottica del miglioramento. Pertanto, la riorganizzazione del curriculum e la didattica per competenze, la didattica laboratoriale e il potenziamento delle competenze europee mirano a migliorare le competenze di base e gli apprendimenti trasversali, con risvolti positivi anche in riferimento agli esiti; la predisposizione di spazi alternativi per la didattica e la programmazione di percorsi formativi per i docenti danno la giusta motivazione

all'insegnamento/apprendimento; l'inclusione e l'orientamento mirano ad offrire strumenti a tutti gli alunni, in particolare BES e DSA; infine, la possibilità di allargare la rete di contatti con le agenzie educative del territorio, la collaborazione con le famiglie, e il monitoraggio periodico, si prestano alla sicura riuscita di priorità e traguardi.

ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

Sono state analizzate le seguenti 7 aree di processo:

- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
- CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO
- ORIENTAMENTO STRATEGICO ED ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Per ciascun obiettivo di processo individuato in ogni area, è stata predisposta una tabella di sintesi che esplicita le azioni previste, i soggetti responsabili dell'attuazione e i risultati attesi. Inoltre, a seguito delle azioni di monitoraggio regolarmente espletate, sarà possibile evidenziare le difficoltà incontrate e le eventuali criticità da correggere in itinere con una più efficace taratura degli interventi specifici, in maniera tale da curvare le azioni, nel lungo periodo, verso il miglioramento globale.

L'analisi delle strategie operative di miglioramento per ogni obiettivo di processo si accompagna inevitabilmente all'indicazione delle azioni specifiche del DS quali "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art.1, comma 93).

Atteso che tutti gli obiettivi di processo contemplati nel PDM orientano strategicamente la revisione del PTOF secondo quanto delineato nelle tabelle di sintesi, tuttavia, gli aspetti più critici ed urgenti del miglioramento afferiscono ai seguenti campi d'intervento:

- *potenziamento delle strumentalità di base con particolare riferimento all'ambito linguistico, digitale e matematico e delle discipline STEM;*
- *implementazione delle azioni di inclusione e differenziazione al fine di favorire l'acquisizione delle strumentalità di base nelle classi che accolgono alunni con BES;*

PROGETTO DI POTENZIAMENTO PER INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI A FAVORE DI ALUNNI BES

Docente: Lucia Dello Iacovo

PREMESSA

Il presente progetto di potenziamento è finalizzato a migliorare i livelli di competenza delle alunne e degli alunni nell'area linguistico-espressiva e a favorire il loro successo formativo e l'inclusione scolastica. Le attività saranno progettate e calibrate in base alla programmazione didattica delle classi di riferimento, temperando le attese raggiungibili rispetto ai PDP dei rispettivi alunni, diversificandole e personalizzando gli interventi. Sarà favorita l'acquisizione di conoscenze e competenze mediante la sperimentazione di situazioni di vita reale, coinvolgendo le abilità di produzione e interazione. Si attuerà una scelta mirata di materiali e sussidi didattici che prevedano anche l'utilizzo delle nuove tecnologie. La docente di potenziamento supporterà il docente curricolare nel cercare di far fronte alle difficoltà, anche transitorie, degli alunni, offrendo al team la possibilità di co-progettare gli interventi didattico-educativi al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti, scarsa motivazione, carenze conoscitive e difficoltà di ragionamento logico oppure valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con specifico riferimento alla lingua italiana, negli allievi con svantaggi socio-economici, linguistici, culturali.

OBIETTIVI

Potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico. Intervenire sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo, mirando al recupero delle conoscenze raggiungibili, il consolidamento ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base. Realizzare percorsi didattici con interventi di potenziamento volti a ridimensionare gli effetti degli svantaggi culturali attraverso la predisposizione

di interventi individualizzati e specifici, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Motivare il gruppo al confronto, valorizzando le qualità di ognuno e incoraggiando gli alunni a sperimentare.

AMBITI DI INTERVENTO

Area linguistica

DESTINATARI

Alunni BES della scuola primaria del plesso “Parco Aranci”

TEMPI

Anno scolastico 2024/2025 a partire da ottobre fino a giugno. Complessive 11 ore

SPAZI Aule della scuola primaria.

FINALITÀ

Offrire l’opportunità agli alunni di recuperare le abilità di tipo linguistico.

Promuovere le inclinazioni e le abilità personali in un clima attento alle molteplici differenze presenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nel curricolo di istituto in riferimento alle aree disciplinari di interesse e con i percorsi didattici attivati dai docenti di classe e contenuti nelle programmazioni disciplinari delle classi di riferimento.

Si promuoverà, pertanto, lo sviluppo delle competenze disciplinari dell'area linguistica coerenti con gli obiettivi individuali attesi, in base ai PDP e la programmazione di ciascuna classe.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Competenze emotive: consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress.

Competenze cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, sviluppare senso critico e creatività.

Competenze sociali: ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, solidarietà e cooperazione, sapere stabilire relazioni efficaci.

STRATEGIE DIDATTICHE

Circle-time

Cooperative learning

Tutoring

Roleplaying

RISULTATI ATTESI

- Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare;
- riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi;
- acquisire una maggiore padronanza strumentale;
- incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso la partecipazione e il coinvolgimento alle attività proposte e la crescita formativa degli alunni concretamente percepita.

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di miglioramento, già in atto, dovrà promuovere il potenziamento della didattica per competenze e ridefinire in modo più efficace criteri, tempi, modalità e strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti per garantire inclusione, personalizzazione, differenziazione e successo formativo.

Contribuiranno, a tal fine, le opere di disseminazione delle buone prassi nonché la condivisione di scelte metodologiche e procedure validate.

Prioritaria è altresì l'implementazione della didattica laboratoriale, da perseguire con un ricorso pervasivo alle nuove tecnologie e alla didattica innovativa.

La promozione delle competenze chiave europee, si attuerà arricchendo e qualificando l'offerta formativa attraverso attività progettuali afferenti alle aree linguistico-espressive, logico- matematiche, digitali, della lingua straniera, della legalità e della cittadinanza attiva, della musica, dello sport e delle arti.

Si renderanno incisivi la trasversalità dell'Educazione Civica e gli interventi interdisciplinari.

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE				
1° OBIETTIVO DI PROCESSO: ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione del Curricolo Verticale riferito alle discipline STEM - Definizione di progettualità 	<ul style="list-style-type: none"> - Da istituire: Commissione Curricolo - Classi parallele 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare il Curricolo Verticale Progettare in maniera coerente con il Curricolo Verticale 	<ul style="list-style-type: none"> - Commissione Curricolo istituita 	<ul style="list-style-type: none"> - Curricolo Verticale riferito alle discipline STEM - Progettualità coerente con il Curricolo

<p>coerenti con il Curricolo verticale STEM</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione progetti di potenziamento a supporto di alunni BES con particolare riferimento ad alunni stranieri e con particolare svantaggio socioeconomico, con l'utilizzo di risorse interne e con l'apporto di agenzie educative presenti sul territorio. - Realizzazione di attività progettuali curriculari e con la collaborazione di Enti, scuole, 	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti interni assegnati alle attività di potenziamento. - Agenzie educative esterne presenti sul territorio in convenzione con la scuola. Docenti interni e personale esterno per l'attuazione del PNRR volto a migliorare le competenze logico-matematiche, scientifico tecnologiche e digitali. - Risorse del personale interno e attraverso 	<p>Migliorare le competenze di base degli alunni con bisogni educativi speciali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le competenze logico-matematiche, scientifico tecnologiche e digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto annuale - #IoLeggoperchè - In fuga dal Glutine - Scrittori di classe 11 - Unicef - ZO.R.BA - I giovani ricordano la Shoah - Il mondo di Giulia 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento ad alunni con BES - #IoLeggoperchè - In fuga dal Glutine - Scrittori di classe 11 - Unicef - ZO.R.BA
---	--	---	--	---

<p>Università ed associazioni presenti sul territorio afferenti alle aree di: lingua straniera, competenze logico-matematiche e scientifico tecnologiche, digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di percorsi CLIL nel curricolare 	<p>l'ampliamento dell'attività formativa, utilizzo di personale esterno proveniente dal territorio quali associazioni di volontariato, enti ed università.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docenti formati 		<ul style="list-style-type: none"> - AIRC-Una costellazione luminosa - A scuola di dono - Arte e sicurezza - La scuola di teatro - A scuola di open coesione - Io leggo Raffaello - Officine didattiche - Facciamo 17 goal - Invento il tuo spot per una corretta alimentazione - La bellezza della lettura: Leggere leggere leggere - La storia antica e il mondo del gioco - Esercizio e sport - Scuola attiva Kids - Invento il tuo spot per una corretta alimentazione - Edustrada 	<ul style="list-style-type: none"> - I giovani ricordano la Shoah - Il mondo di Giulia - AIRC-Una costellazione luminosa - A scuola di dono - CCRR - INFANZIA- sempre più in alto - INFANZIA- giochiamo sulle ali della fantasia - INFANZIA- Una vita a colori - INFANZIA- English Around Me! - INFANZIA- La gioia del Natale - INFANZIA- A scuola con Bee-bot
---	--	--	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> - CCRR - Più biologico regionale in Europa -aula verde - Il geologo nella scuola - Io rispetto gli animali - Eventi celebrativi 4 novembre - Ora di scienze - Acea scuola - INFANZIA- sempre più in alto - INFANZIA- giochiamo sulle ali della fantasia - INFANZIA- Una vita a colori - INFANZIA- English Around Me! - INFANZIA- La gioia del Natale 	<ul style="list-style-type: none"> - INFANZIA- Manifestazione di fine anno - INFANZIA- Uno due calca -Valori in rete-
--	--	--	---	---

			<ul style="list-style-type: none"> - INFANZIA- A scuola con Bee-bot - INFANZIA- Manifestazione di fine anno - INFANZIA- Uno due calca -Valori in rete- 	
--	--	--	---	--

1° OBIETTIVO DI PROCESSO: ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.	
AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
<p>Contributo al miglioramento del successo formativo (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti son il contesto sociale e nella rete di scuole (lettera e. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (punto 1 Tab. 5 Nota 7904/2015)</p> <p>Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab. 5 Nota 7904/2015)</p>

Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)	
---	--

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE				
2° OBIETTIVO DI PROCESSO: CONSOLIDARE LE ORE DEDICATE ALLA DIDATTICA LABORATORIALE, ANCHE CON IL RICORSO ALLE NUOVE TECNOLOGIE E AD ATTIVITÀ DIDATTICHE INNOVATIVE.				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Progetti curriculari/extracurriculari disciplinari ed interdisciplinari realizzati col supporto degli strumenti multimediali e delle figure di riferimento.	Docenti Animatore digitale Team digitale Funzioni strumentali	Coinvolgere il maggior numero di docenti e classi nella realizzazione di progetti innovativi con l'uso di nuove strumentazioni.	Introduzione nella didattica dei nuovi strumenti multimediali.	Acquisizione di nuove competenze nell'uso delle nuove strumentazioni spendibili dai docenti, con ricaduta sugli alunni.

2° OBIETTIVO DI PROCESSO: CONSOLIDARE LE ORE DEDICATE ALLA DIDATTICA LABORATORIALE, ANCHE CON IL RICORSO ALLE NUOVE TECNOLOGIE E AD ATTIVITÀ DIDATTICHE INNOVATIVE.	
AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Contributo al miglioramento del successo formativo (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab. 5 Nota 7904/2015)

<p>Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole (lettera e. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)</p>				
AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE				
3° OBIETTIVO DI PROCESSO: IMPLEMENTARE/RIORGANIZZARE IL CURRICOLO VERTICALE E DI EDUCAZIONE CIVICA, E RENDERE LA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE UNO STRUMENTO DI LAVORO GENERALIZZATO PER TUTTI I DOCENTI				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Istituzione di una commissione Curricolo che coordini le progettazioni annuali	Coordinatrice scuola infanzia Docente scuola primaria Docente scuola secondaria (eventuali membri supplenti)	Un percorso formativo condiviso ed intenzionalmente progettato, unitario, graduale e coerente.	Implementazione del curricolo verticale e di educazione civica, e progettazione delle competenze raggiunte.	Commissione istituita
Implementazione dei compiti di realtà nella	Tutti i docenti dei tre ordini	Analisi concreta delle prestazioni degli	In attesa della circolare applicativa Camera dei	In attesa

didattica e utilizzo diffuso delle rubriche valutative e dei protocolli osservativi per la certificazione delle competenze.		studenti attraverso un uso consapevole di indicatori di valutazione e certificatori di competenze	Deputati/cambiamento del sistema di valutazione	
---	--	---	---	--

3° OBIETTIVO DI PROCESSO: IMPLEMENTARE/RIORGANIZZARE IL CURRICOLO VERTICALE E DI EDUCAZIONE CIVICA, E RENDERE LA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE UNO STRUMENTO DI LAVORO GENERALIZZATO PER TUTTI I DOCENTI

AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
<p>Contributo al miglioramento del successo formativo (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole (lettera e. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (punto 1 Tab. 5 Nota 7904/2015)</p> <p>Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab. 5 Nota 7904/2015)</p>

2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'ambiente di apprendimento può essere inteso come luogo fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo insieme.

Ne consegue che le strategie di miglioramento operano contestualmente sia sul piano della logistica e delle dotazioni, sia sul piano del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Sono aspetti essenziali di cui tener conto: la presenza di tecnologie e il modo in cui vengono usate a supporto degli apprendimenti; le componenti motivazionali, cognitive e metacognitive; i modi in cui le attività di apprendimento vengono progettate e attuate (gli approcci disciplinari o interdisciplinari, le modalità di apprendimento cooperativo, il lavoro per progetti o di tipo laboratoriale, l'organizzazione di spazi, tempi e materiali ecc.) .

Le specifiche azioni previste nel PdM sono proiettate verso un'implementazione degli spazi dedicati all'apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, ma anche verso un utilizzo più generalizzato ed efficace di strategie innovative, motivanti ed inclusive.

AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO				
1° OBIETTIVO DI PROCESSO: INCREMENTARE LA PERCENTUALE DEI DOCENTI CHE UTILIZZA STRATEGIE INNOVATIVE, MOTIVANTI E INCLUSIVE				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Sostegno alla formazione e all'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica	Tutti i docenti dei tre ordini	Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico, i metodi da adottare e la motivazione degli studenti. Formazione sull'uso consapevole della Snoezelen room	Attivazione di n. 2 corsi di formazione per i docenti relativi all'uso della Snoezelen room	In corso di attuazione

			D.M. 66/2023	
1° OBIETTIVO DI PROCESSO: INCREMENTARE LA PERCENTUALE DEI DOCENTI CHE UTILIZZA STRATEGIE INNOVATIVE, MOTIVANTI E INCLUSIVE				
AZIONI DEL DS			DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE	
<p>Contributo al miglioramento del successo formativo (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole (lettera e. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)</p>			<p>Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab. 5 Nota 7904/2015).</p> <p>Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi (punto 4 Tab. 5 Nota 7904/2015).</p>	

AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO				
2° OBIETTIVO DI PROCESSO: IMPLEMENTARE GLI SPAZI DEDICATI ALL'APPRENDIMENTO E LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE DELLA SCUOLA				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Strutturazione di spazi alternativi per l'apprendimento;	Dirigente Scolastico; D.S.G.A.;	Utilizzo dello spazio attrezzato con calendarizzazione.		
Costante manutenzione e controllo di efficienza delle dotazioni tecnologiche;	Funzioni strumentali Personale ATA.	Aumento della frequenza di utilizzo delle attrezzature.		
Aumento delle possibilità di utilizzo attraverso interventi sull' hardware e attraverso installazioni di software.	Animatore digitale Team digitale	Formazione interna per l'uso delle strumentazioni tecnologiche	Implementati gli spazi destinati alle dotazioni tecnologiche.	

2° OBIETTIVO DI PROCESSO: IMPLEMENTARE GLI SPAZI DEDICATI ALL'APPRENDIMENTO E LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE DELLA SCUOLA	
AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Contributo al miglioramento del successo formativo (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi (punto 2 Tab. 5 Nota 7904/2015).

<p>Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole (lettera e. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)</p>	<p>Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi (punto 4 Tab. 5 Nota 7904/2015).</p>
---	---

AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO				
3° OBIETTIVO DI PROCESSO: PREDISPORRE UN AMBIENTE EDUCATIVO E DI APPRENDIMENTO ACCOGLIENTE E MOTIVANTE				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Applicazione diffusa di strategie metodologiche didattiche di successo	Tutti i docenti dei tre ordini	Creazione di un contesto formativo che valorizzi le attitudini dei singoli alunni, con relativo aumento delle prestazioni e del raggiungimento di competenze	Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.	Interventi di miglioramento
Aumento delle attività didattiche laboratoriali (a classi aperte o con	Tutti i docenti dei tre ordini	Garanzia di un clima di inclusività, nel quale si promuovano le	Progettazione di attività laboratoriali e di gruppo.	Ambiente educativo e di apprendimento accogliente

gruppi misti di classi parallele)		capacità personali e relazionali del discente e si creino rapporti di collaborazione con gli altri	Utilizzo di strumenti funzionali all'inclusione.	ed inclusivo
-----------------------------------	--	--	--	--------------

3° OBIETTIVO DI PROCESSO: PREDISPORRE UN AMBIENTE EDUCATIVO E DI APPRENDIMENTO ACCOGLIENTE E MOTIVANTE	
AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
<p>Contributo al miglioramento del successo formativo (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole (lettera e. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)</p>	<p>Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi (punto 2 Tab. 5 Nota 7904/2015).</p> <p>Monitoraggio, valutazione e rendicontazione. (punto 5 Tab. 5 Nota 7904/2015).</p>

3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Partendo dall' assunto che la nostra I.S indirizza la progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici verso la personalizzazione e/o individualizzazione nel rispetto delle peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, dei BES, le prospettive di ulteriore miglioramento, nell'area di inclusione e differenziazione, si

articolano in: promozione di percorsi formativi che possano consolidare ed ampliare il patrimonio conoscitivo dei docenti sulle metodologie inclusive più efficaci; attività progettuali nell'orario curriculare; collaborazioni con Associazioni di esperti; predisposizione di protocolli di segnalazione precoce, di intervento tempestivo e di monitoraggio delle situazioni a rischio; applicazione di un protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.

In riferimento a tutte quelle situazioni che richiedono metodologie efficaci, al fine di consentire agli alunni in difficoltà di raggiungere i traguardi di sviluppo attesi, rivestirà particolare importanza la sinergia degli interventi predisposti dalle Funzioni Strumentali dell'area di riferimento e dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE				
OBIETTIVO DI PROCESSO: IMPLEMENTARE LE AZIONI IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI AL FINE DI PROMUOVERE IL RISPETTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA'				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Segnalazioni precoci di casi potenziali dsa/bes/dispersione; Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio.	Referenti di plesso Docenti	Favorire l'integrazione degli alunni Bes attraverso la valorizzazione delle capacità individuali Collaborazione con la cooperativa Zetesis per offrire supporto alla genitorialità, attraverso i progetti Zorba e Chairos.	Incrementare la partecipazione alle riunioni e ai convegni realizzati durante il corso dell'anno	Proficua la rilevazione condivisa e attuata dai consigli di classe/interclasse; continuo il monitoraggio per migliorare il percorso formativo degli alunni Bes tenendo conto

		Collaborazione con associazione “Comunione di cuori”	scolastico	della relativa documentazione (PDP)
Applicazione di un protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri	Tutti i docenti dei tre ordini	Utilizzare risorse interne per la piena alfabetizzazione degli alunni stranieri		Attivo il monitoraggio all'interno dei consigli di classe/interclasse tenendo conto della relativa documentazione (PDP)
Progetti di inclusione nel curricolare	Docenti	Riconoscere e valorizzare le differenze Rimodulazione dei progetti di potenziamento per promuovere interventi didattici educativi integrati a favore di alunni bes	Incremento ore di potenziamento a supporto degli alunni BES per i quali è stato redatto il PDP	Il lavoro educativo attuato dai docenti ha raggiunto buoni risultati. Gli alunni sono stati seguiti con attività mirate e documentate nei relativi PDP. Tuttavia, l'esiguo

				numero di ore per l'attivazione del progetto di potenziamento risulta insufficiente al fabbisogno.
Collaborazione con associazioni di esperti (a.b.a)	Terapisti aba Docenti	Realizzare azioni specifiche volte all'integrazione degli alunni con disabilità con il supporto di personale specialistico		Proficua la collaborazione con i terapisti ABA laddove vi sia condivisione degli obiettivi didattici-educativi
Collaborazione con ente locale (educatore) e con cidi onlus (mediatore culturale)	Enti locali (comune) Associazioni Docenti	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano attraverso laboratori per studenti stranieri Rafforzare la sinergia e la collaborazione con gli educatori		gli alunni sono seguiti con attività mirate tenendo conto della documentazione relativa (PDP) buona la collaborazione con gli educatori

OBIETTIVO DI PROCESSO: IMPLEMENTARE LE AZIONI IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI AL FINE DI PROMUOVERE IL RISPETTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA'	
AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
<p>Contributo al miglioramento del successo formativo (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole (lettera e. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)</p>	<p>Gestione valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab 5 Nota7904/2015).</p> <p>Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto (punto 3 Tab 5 Nota7904/2015).</p>

4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

In riferimento a quest' area, sarà opportuno implementare le azioni relative ai raccordi specifici di continuità fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, predisponendo azioni volte: ad individuare il filo comune conduttore del curriculum verticale delle competenze, a definire in maniera condivisa le prove di verifica e i saperi irrinunciabili su cui le stesse verteranno nel passaggio da un segmento all' altro dell' istruzione del primo ciclo, ad acquisire un' attitudine all'intensificazione dei colloqui tra docenti, anche allo scopo di raccogliere dati sui risultati a distanza per riflettere sugli esiti delle prestazioni degli allievi e sui livelli di apprendimento nel tempo, implementando, con azioni conseguenti, i processi di progettazione e valutazione. Lo scopo è anche quello di evitare frammentazioni dei percorsi formativi o rigide e nette contrapposizioni, pur nel rispetto della peculiarità dei diversi interventi e dell'offerta formativa curricolare specifica di ogni scuola. In questo senso, l'I.S. sente fortemente l'esigenza di garantire una continuità che non si limiti ad un mero passaggio di consegne o ad uno scambio passivo di informazioni, ma che sottenda l'autentica condivisione di un disegno educativo a lungo termine.

AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO				
1° OBIETTIVO DI PROCESSO: ATTIVARE PROGETTI CHE POTENZINO INCLINAZIONI DEGLI ALUNNI E CHE ORIENTINO PER LA COMPrensIONE DEL SE'				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Attivazione dei moduli orientativi nella scuola secondaria con il progetto "Didattica orientativa"	Tutti i docenti	Individuare interessi e aspirazioni personali; Individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; Acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; Conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Sec. di I grado; Individuare i campi di studio preferiti; Migliorare le competenze linguistiche;	Individuare interessi e aspirazioni personali; Individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; Acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; Conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Sec. di I grado; Individuare i campi di studio preferiti; Migliorare le competenze linguistiche;	Individuare interessi e aspirazioni personali; Individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; Acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; Conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola Sec. di I grado; Individuare i campi di studio preferiti; Migliorare le competenze linguistiche;

		<p>Analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;</p> <p>Effettuare operazioni di previsione;</p> <p>Conoscere il sistema di istruzione superiore italiano;</p> <p>Conoscere le scuole del territorio;</p> <p>Superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità; - favorire la parità di genere; promuovere e valorizzare le materie stem;</p> <p>Potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica</p>	<p>Analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;</p> <p>Effettuare operazioni di previsione;</p> <p>Conoscere il sistema di istruzione superiore italiano;</p> <p>Conoscere le scuole del territorio;</p> <p>Superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità; - favorire la parità di genere; promuovere e valorizzare le materie stem;</p> <p>Potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica</p>	<p>Analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;</p> <p>Effettuare operazioni di previsione;</p> <p>Conoscere il sistema di istruzione superiore italiano;</p> <p>Conoscere le scuole del territorio;</p> <p>Superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità; - favorire la parità di genere; promuovere e valorizzare le materie stem;</p> <p>Potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica</p>
Realizzazione progetti elaborati da commissione	Tutti i docenti	<ul style="list-style-type: none"> •Favorire una transizione serena fra i due ordini di scuola; 	Favorire una transizione serena fra i due ordini di scuola;	Favorire una transizione serena fra i due ordini di scuola;

<p>continuità: “Mi presento”</p>		<ul style="list-style-type: none"> •Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità; •Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto; •Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze; •Interiorizzare, all’interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca 	<ul style="list-style-type: none"> •Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità; •Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto; Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze; •Interiorizzare, all’interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca 	<ul style="list-style-type: none"> •Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità; •Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto; Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze; •Interiorizzare, all’interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca
<p>Definizione di un sistema di orientamento strutturato all’interno del curricolo</p>	<p>Da istituire:</p> <ul style="list-style-type: none"> . commissione curricolo verticale . commissione curricolo digitale STEM 			<p>commissione curricolo verticale istituita commissione curricolo digitale STEM istituita</p>

Progetto Continuità	FS area 4 e supporto	<p>Consolidare le relazioni interpersonali evidenziando l'identità di ciascuno</p> <p>Favorire la condivisione di esperienze didattiche, prevenendo l'insuccesso e il disagio scolastico</p> <p>Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni dei diversi saperi</p> <p>Mirare ad una scuola di qualità, potenziando l'educazione, il rispetto e la condivisione con l'altro, anche attraverso l'inclusione scolastica</p>	<p>Consolidare le relazioni interpersonali evidenziando l'identità di ciascuno</p> <p>Favorire la condivisione di esperienze didattiche, prevenendo l'insuccesso e il disagio scolastico</p> <p>Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni dei diversi saperi</p>	<p>Consolidare le relazioni interpersonali evidenziando l'identità di ciascuno</p> <p>Favorire la condivisione di esperienze didattiche, prevenendo l'insuccesso e il disagio scolastico</p> <p>Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni dei diversi saperi</p>
---------------------	----------------------	--	--	--

1° OBIETTIVO DI PROCESSO: ATTIVARE PROGETTI CHE POTENZINO LE INCLINAZIONI DEGLI ALUNNI E CHE ORIENTINO PER LA COMPrensIONE DEL SE'	
AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
<p>Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (punto 1 Tab. 5 Nota 7904/2015)</p> <p>Gestione valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab 5 Nota7904/2015).</p>

AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO				
2° OBIETTIVO DI PROCESSO: IMPLEMENTARE AZIONI DI CONTINUITA' TRA SCUOLA D'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Pianificazione di percorsi e prove per le classi ponte con i docenti delle scuole successive e condivisione di criteri	Tutti i docenti di ogni grado di scuola	. consolidare le relazioni interpersonali evidenziando l'identità di ciascuno . favorire la condivisione di	consolidare le relazioni interpersonali evidenziando l'identità di ciascuno . favorire la condivisione di	consolidare le relazioni interpersonali evidenziando l'identità di ciascuno . favorire la condivisione di

<p>e modalità di valutazione. Implementazione del curriculum verticale (Incontri in presenza all'aperto per attività laboratoriali sul tema dell'arte e della musica. Olimpiadi delle discipline tra classi ponte Organizzazione di open day)</p>		<p>esperienze didattiche, prevenendo l'insuccesso e il disagio scolastico . guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni dei diversi saperi . mirare ad una scuola di qualità, potenziando l'educazione, il rispetto e la condivisione con l'altro, anche attraverso l'inclusione scolastica</p>	<p>esperienze didattiche, prevenendo l'insuccesso e il disagio scolastico . guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni dei diversi saperi . mirare ad una scuola di qualità, potenziando l'educazione, il rispetto e la condivisione con l'altro, anche attraverso l'inclusione scolastica</p>	<p>esperienze didattiche, prevenendo l'insuccesso e il disagio scolastico . guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni dei diversi saperi . mirare ad una scuola di qualità, potenziando l'educazione, il rispetto e la condivisione con l'altro, anche attraverso l'inclusione scolastica</p>
<p>Implementazione di percorsi di orientamento rivolti ad alunni e genitori della scuola secondaria.</p>				
<p>2° OBIETTIVO DI PROCESSO: IMPLEMENTARE AZIONI DI CONTINUITA' TRA SCUOLA D'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>				
<p>AZIONI DEL DS</p>		<p>DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE</p>		

Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (punto 1 Tab. 5 Nota 7904/2015)
Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)	Gestione valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab 5 Nota7904/2015).

5. ORIENTAMENTO STRATEGICO ED ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Le principali leve che vengono usate per il miglioramento dell'organizzazione sono la condivisione della mission, la stretta connessione con i bisogni espressi dal contesto socioculturale delle famiglie, il coinvolgimento, la cooperazione tra tutti gli attori della scuola e la valorizzazione delle risorse.

Gli aspetti organizzativi che possono essere potenziati, nell'ambito dei controlli di gestione, sono: l'esplicitazione chiara e condivisa degli obiettivi da raggiungere per ciascun processo, sotto processo e flusso di attività, nonché l'individuazione precisa dei tempi entro i quali raggiungere gli obiettivi ed effettuare i monitoraggi. Tutti i soggetti responsabili di coordinare un qualsiasi sottoprocesso o flusso di attività devono operare in sinergia e stretta collaborazione tra loro; ciò al fine di consentire all'organizzazione di crescere in efficienza e alle sue componenti di sentirsi responsabili e pienamente coinvolte nel processo di miglioramento globale. In questa direzione, si colloca l'azione del DS che, attraverso frequenti incontri informali, riunioni di staff, focus group e lavori di coordinamento, definisce chiaramente indirizzi, ruoli, compiti e funzioni.

Le azioni previste nel PdM si orientano, pertanto, sia verso una maggiore comunicazione e condivisione esterna della mission e della vision, sia verso un affinamento delle tecniche di monitoraggio nell'ambito del controllo di gestione dei processi agiti.

AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO ED ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA				
1° OBIETTIVO DI PROCESSO: AUMENTARE LA CONDIVISIONE DELLA MISSION E DELLE PRIORITÀ DELLA SCUOLA CON LA COMUNITÀ SCOLASTICA, LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO.				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Diffondere l'operato del nostro istituto a livello locale, realizzare sinergie con gli EELL e le associazioni del territorio.	DS DSGA Primo collaboratore del DS Figure Strumentali Curatrice sito web Animatore digitale	Mirare ad una scuola di qualità che individua i ruoli e i compiti di responsabilità di ciascuno. Finalizzazione adeguata delle risorse economiche di cui si dispone	Maggiore coinvolgimento delle famiglie a partecipare alle iniziative promosse dalla scuola quali convegni, Open Day, incontri di continuità, iri di orientamento, collegi.	Adeguate partecipazione delle famiglie. Momenti di condivisione e confronto.
Collaborare con le famiglie, raccogliere le esigenze degli stakeholders.	Figure Strumentali	Maggiore condivisione delle finalità della scuola	Cineforum Teatro a scuola	Giuste iscrizioni

1° OBIETTIVO DI PROCESSO: MAGGIORE CONDIVISIONE DELLA MISSIONE E DELLE PRIORITA' DELLA SCUOLA CON LA COMUNITA' SCOLASTICA, LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO				
AZIONI DEL DS		DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE		
<p>Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)</p>		<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (punto 1 Tab. 5 Nota 7904/2015)</p> <p>Gestione valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab 5 Nota7904/2015).</p> <p>Monitoraggio, valutazione e rendicontazione. (punto 5 Tab. 5 Nota 7904/2015).</p>		
AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO ED ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA				
2° OBIETTIVO DI PROCESSO: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INIZIALE, IN ITINERE E FINALE, NELL' OTTICA DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Utilizzo delle azioni di monitoraggio quali concreti strumenti per l'autovalutazione	Personale docente che costituisce il nucleo interno di valutazione NIV	Monitoraggio del gradimento del personale scolastico		Questionario di gradimento, analisi dei dati con report

Aumento della visibilità interna ed esterna dell'autovalutazione della scuola.	Curatore sito web	Maggiore visibilità		Sito web migliorato
--	-------------------	---------------------	--	---------------------

2° OBIETTIVO DI PROCESSO: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INIZIALE, IN ITINERE E FINALE, NELL' OTTICA DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO

AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
<p>Competenze gestionali e organizzative finalizzato al raggiungimento dei risultati, correttezza trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione dirigenziale in relazione agli obiettivi assegnati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015).</p> <p>Monitoraggio dell'operato dei componenti del NIV al fine di garantire le indispensabili azioni di supporto per la scuola impegnata nell'attuazione delle finalità previste dalla legge 107 del 2015 (art.1 comma 94 L. 107/2015).</p>	<p>Gestione valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab 5 Nota7904/2015).</p> <p>Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi (punto 2 Tab 5 Nota7904/2015).</p> <p>Monitoraggio, valutazione e rendicontazione. (punto 5 Tab. 5 Nota 7904/2015).</p>

6. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane, riveste particolarmente importanza una formazione del personale che sia leva strategica per lo sviluppo professionale, che supporti gli obiettivi di cambiamento e che sia finalizzata all'acquisizione e alla valorizzazione delle competenze. Nel quadro di un'autonomia riconosciuta all' I.S. che è anche autonomia di "ricerca, sperimentazione e sviluppo", la formazione e l'aggiornamento costituiscono una premessa indispensabile alla qualità del servizio progettato ed erogato. In tal senso vengono e verranno promosse tutte le iniziative e le opportunità giudicate coerenti con la progettazione di Istituto e con i bisogni che emergeranno. Si auspica pertanto che la partecipazione motivata alle attività di

formazione e di aggiornamento incentivi la ricerca-azione finalizzata alla maggiore efficacia del lavoro quotidiano; comporti una diversificazione e un incremento di pratiche didattiche; produca una positiva ricaduta didattica con miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni; favorisca una maggiore condivisione degli obiettivi strategici della scuola e l'incremento del senso di appartenenza.

Si opererà anche per migliorare il clima lavorativo e sviluppare una comunità professionale che condivida finalità e obiettivi della scuola attraverso: l'aumento dell'utilizzo della delega di funzioni e compiti; i sistemi d'incentivazione; l'aumento della collegialità nelle decisioni e l'incremento qualitativo della collaborazione tra docenti e tra i docenti e il dirigente; l'incoraggiamento rivolto ai docenti ad assumere compiti e responsabilità in relazione alle competenze e alla disponibilità dichiarate.

AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE				
1° OBIETTIVO DI PROCESSO: ATTIVARE PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA BASE DELLE ESIGENZE FORMATIVE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA E DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DS				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
<p>Predisposizione di schede di rilevazione dei bisogni formativi</p> <p>Integrazione delle varie iniziative di formazione (Relazione; Metodologia; Competenze linguistiche e digitali)</p>	<p>DS</p> <p>FFSS Area 2-docente di supporto all'area</p> <p>DS</p> <p>FFSS</p>	<p>Facilitazione nel rilevamento dei bisogni formativi</p> <p>Incremento delle proposte di formazione per soddisfare il fabbisogno formativo sia strutturale (della scuola) che</p>	<p>Avvio dei corsi di Formazione previsti dal D.M. 66/2023 nell'ambito del PNNR che si concluderanno entro la fine dell'anno scolastico.</p>	<p>Ampio coinvolgimento e interesse dei docenti</p>

		individuale (dei dipendenti)		
Attivazione di corsi di formazione per il personale ATA	DS DSGA	Acquisizione di ulteriori capacità del personale dal punto di vista delle competenze specifiche e del know-how	Avvio dei corsi di Formazione previsti dal D.M. 66/2023 nell'ambito del PNNR che si concluderanno entro la fine dell'anno scolastico.	Ampio coinvolgimento e interesse del personale ATA.

1° OBIETTIVO DI PROCESSO: ATTIVARE PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA BASE DELLE ESIGENZE FORMATIVE DELLA MAGGIORANZA DI DOCENTI E ATA	
AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
<p>Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (punto 1 Tab. 5 Nota 7904/2015)</p> <p>Gestione valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab 5 Nota7904/2015).</p> <p>Monitoraggio, valutazione e rendicontazione. (punto 5 Tab. 5 Nota 7904/2015).</p>

contesto sociale e nella rete di scuole (lettera e. art. 1 comma 93 L. 107/2015)	
--	--

AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE				
2° OBIETTIVO DI PROCESSO: AUMENTARE LA MOTIVAZIONE GENERALE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA E DELLA DISPONIBILITA' A COLLABORARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA SCUOLA.				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Aumentare il numero di focus-group, degli interventi di coordinamento e dei momenti di condivisione e confronto.	DS DSGA	Aumento della coesione tra i docenti e realizzazione di un team-building che si rifletta, in termini di coerenza e di efficacia, sull'attività formativa.	Coordinamento tra DS, 1° collaboratore del DS, FFSS; docenti. Momenti di continuità. Incontri NIV. Collegi.	Coordinamento e momenti di condivisione e confronto
2° OBIETTIVO DI PROCESSO: AUMENTO DELLA MOTIVAZIONE GENERALE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA E DELLA DISPONIBILITA' A COLLABORARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA SCUOLA.				
AZIONI DEL DS			DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE	

<p>Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici (lettera d. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Competenze gestionali e organizzative finalizzate al raggiungimento dei risultati (lettera a. art.1 comma 93 L. 107/2015)</p> <p>Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole (lettera e. art. 1 comma 93 L. 107/2015)</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (punto 1 Tab. 5 Nota 7904/2015)</p> <p>Gestione valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab 5 Nota7904/2015).</p> <p>Monitoraggio, valutazione e rendicontazione. (punto 5 Tab. 5 Nota 7904/2015).</p>
---	---

7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Scuola, famiglia e territorio sono componenti di un unico sistema formativo nel quale la scuola si pone autorevolmente come luogo di progettualità in grado di fornire valide risposte ai bisogni formativi degli alunni. La rilevanza e la significatività del ruolo esercitato dall' Istituzione Scolastica si manifestano sia nell' abilità di costruire un dialogo produttivo con le famiglie, (coinvolgendole nella vita della scuola e utilizzando le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa) sia nelle modalità di interlocuzione ed interazione col territorio, tradotte e formalizzate in accordi, convenzioni, protocolli di intesa con enti e soggetti esterni e partecipazioni a Reti di scuole.

Occorre dunque intensificare le partecipazioni alle iniziative promosse con istituzioni ed associazioni presenti sul territorio, attivare collaborazioni, promuovere progettualità ben integrate che contribuiscano al miglioramento dell'offerta formativa.

AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE				
OBIETTIVO DI PROCESSO: STIPULA DI ACCORDI, CONVENZIONI, PROTOCOLLI D'INTESA SOTTOSCRITTI CON ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO				
azioni previste	soggetti responsabili dell'attuazione	risultati attesi per ciascuna azione	eventuali adeguamenti in itinere	risultati effettivamente raggiunti
Stesura di protocolli d'intesa, collaborazione con agenzie educative presenti sul territorio, accordi e partenariati	DS Collaboratore DS FFSS Referente progetti Zorba Chairos Referente progetto CCRR Referente progetto UNICEF Referente progetto EduGreen Referente progetto Snoezelen Referenti progetti potenziamento	Maggiore consapevolezza nella cura dell'ambiente – partecipare alla cosa pubblica Mettere in atto comportamenti di solidarietà, collaborazione e amicizia. Sensibilizzare gli alunni a promuovere la ricerca scientifica e la cultura della solidarietà. Sostenere atteggiamenti di accettazione e	Maggiore consapevolezza nella cura dell'ambiente – partecipare alla cosa pubblica Mettere in atto comportamenti di solidarietà, collaborazione e amicizia. Sensibilizzare gli alunni a promuovere la ricerca scientifica e la cultura della solidarietà. Sostenere atteggiamenti di accettazione e	Maggiore consapevolezza nella cura dell'ambiente – partecipare alla cosa pubblica Mettere in atto comportamenti di solidarietà, collaborazione e amicizia. Sensibilizzare gli alunni a promuovere la ricerca scientifica e la cultura della solidarietà. Sostenere atteggiamenti di accettazione e valorizzazione della diversità

	Referenti progetto alunni stranieri	valorizzazione della diversità	valorizzazione della diversità	
	Referente progetto istruzione domiciliare			
	Referente progetto Valori in Rete			
	Referenti progetti APSTas			
	Animatore digitale			
	Curatore sito web			

OBIETTIVO DI PROCESSO: AUMENTO DEL NUMERO DI ACCORDI, CONVENZIONI, PROTOCOLLI D'INTESA SOTTOSCRITTI CON ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

AZIONI DEL DS	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole (lettera e. art. 1 comma 93 L. 107/2015)	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (punto 1 Tab. 5 Nota 7904/2015) Gestione valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (punto 2 Tab 5 Nota7904/2015). Monitoraggio, valutazione e rendicontazione. (punto 5 Tab. 5 Nota 7904/2015).